

IL REPORT

L'export vola nel Salento



segue a pagina 16

LE SFIDE MARIO VADRUCCI: «LE AZIENDE HANNO RETTO MA ORA NUOVI OSTACOLI, COMPRESO IL CONFLITTO IN UCRAINA»

«Risultati economici importanti lo scorso anno Il governo continui a sostenerci con le banche»

Il commercio della provincia di Lecce può tirare un sospiro di sollievo, dopo essere stato messo a dura prova dall'emergenza sanitaria. «In un momento particolarmente delicato, anche per le conseguenze del conflitto russo-ucraino – osserva Mario Vadrucci, presidente della Camera di commercio di Lecce –, i numeri palezano i lusinghieri risultati che imprese e lavoratori salentini hanno conseguito, con impegno, nel corso del 2021, nonostante la pandemia, proprio sui mercati internazionali. Risultati che, però, hanno necessità di un consolidamento e sappiamo bene che ora non sarà semplice realizzarlo». Ora però la guerra può inficiare inficiare gli scambi commerciali fra Stati. «Occorre che le imprese salentine, che, nel quadro pugliese spiccano

per vivacità – indica Vadrucci –, trovino, insieme a quelle di tutta la regione, un terreno più favorevole anche sotto il profilo normativo; è importante riuscire a mantenere i ritmi produttivi senza problemi di approvvigionamenti di materie prime, questione che pure sta penalizzando non poco comparti rilevanti come il metalmeccanico e le costruzioni. Anche grazie al supporto delle istituzioni e delle Camere di commercio appare strategico, altresì, in questa fase, riuscire a diversificare i paesi verso i quali le nostre imprese esportano le loro produzioni, individuando quei nuovi mercati di sbocco in grado di compensare eventuali blocchi nell'importazione dei paesi maggiormente coinvolti dagli effetti diretti ed indiretti della crisi internazionale». Il presi-

dente dell'ente camerale leccese spera che l'affermazione

del «made in Italy» contribuisca a rilanciare il comparto tessile-abbigliamento-calzaturiero salentino che «sta riconquistando gradualmente la fiducia di griffes della moda e brand internazionali, come risulta dalle cifre positive delle esportazioni del 2021». L'auspicio di Vadrucci: «Il Governo non faccia mancare la sua garanzia presso le banche, proseguendo in una serie di provvedimenti che hanno consentito, proprio nel 2021, di ottenere quanto in altri momenti sarebbe stato difficile utilizzare».

f.b.



MARIO VADRUCCI